

Mercato S. Severino - La Fisciano Sviluppo al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che annullava l'autorizzazione all'apertura di un impianto di trattamento rifiuti pericolosi

Ambiente Futuro cerca fondi per continuare la battaglia legale contro Fisciano Sviluppo



Continua la battaglia contro Fisciano Sviluppo

In campo per evitare la realizzazione del mega impianto di trattamento dei rifiuti

di Carmine Pecoraro

Il comitato Ambiente Futuro cerca fondi per continuare la battaglia legale contro Fisciano Sviluppo che intende realizzare un sito di compostaggio nell'area a confine tra i comuni di Mercato San Severino e Montoro. «La Fisciano Sviluppo - si legge nel post scritto dal comitato - ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar di Salerno che annullava l'autorizzazione all'apertura di un mega impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi da oltre 300 mila tonnellate ai confini con Mercato San Severino,

Montoro e Soccorso di Fisciano. Sapevamo di aver vinto due importanti battaglie per la nostra comunità: quella che ha bloccato l'iter per la costruzione di un super impianto di compostaggio da 32mila tonnellate di umido e quella, appunto, contro l'enorme impianto dei rifiuti - ma che la guerra sarebbe stata ancora lunga e dolorosa. Adesso bisogna tornare sul campo di battaglia: di nuovo la guerra si combatterà in punta di diritto, stavolta nelle aule del Consiglio di Stato ed il Comitato, in rappresentanza dei cittadini della nostra comunità, insieme ai ricorrenti privati ha già firmato la co-

stituzione in giudizio alla massima autorità giudiziaria, certi di poter respingere il nuovo attacco al nostro territorio già martoriato dai grandissimi problemi ambientali. Abbiamo vinto - dicono i responsabili del comitato - una volta e possiamo vincere ancora ma abbiamo bisogno di tutti voi per far fronte alle ingenti spese che tutto ciò comporta. Il nostro avvocato, e, permettetemi l'epiteto di "grandissimo", ci patrocinerà come sempre in forma gratuita, prendendo solo le spese vive, le spese di ricerca e studio per i propri collaboratori e le spese di viaggio (visto che le udienze si terranno a Roma).

A tal fine e siccome non si possono indire assemblee pubbliche, stiamo organizzando una raccolta fondi creando dei punti di raccolta presso i commercianti Sanseverinesi (che vi comunicheremo a breve) e tramite mezzi telematici come il bonifico bancario e la ricarica PostePay. Naturalmente il

tutto avverrà in forma anonima, con l'emissione di regolare ricevuta e garantendo a tutti un puntuale resoconto e la massima trasparenza. Vi chiediamo di collaborare anche con pochi euro perché saranno quelli a fare la differenza. Per effettuare il bonifico su postepay, inte-

starlo a Vincenzo Moscarillo iban IT71L076010513821497601 4991 nella causale scrivere Donazione comitato Ambiente e Futuro ed il proprio nome e cognome (per la ricevuta).

Tramite ricarica, intestata sempre a Vincenzo Moscarillo codice fiscale MSCVCN73D08G230L, numero carta per la ricarica 5333 1710 5103 7162". Pronti a sostenere la battaglia del comitato diversi esponenti della società civile e politica di Fisciano, Mercato San Severino e Montoro.

«Dobbiamo fare - dice l'ex assessore del comune di Fisciano Vincenzo Sica - il massimo sforzo politico ed economico per evitare la realizzazione di quest'opera».

Il Comitato, insieme ai ricorrenti privati, ha già firmato la costituzione in giudizio

Iniziativa - A sostegno delle attività commerciali

Il progetto di sensibilizzazione #ioacquistoaCastelSanGiorgio

Il Comune di Castel San Giorgio sostiene il commercio in città con una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza. L'obiettivo del progetto #ioacquistoaCastelSanGiorgio - in questo periodo di emergenza Covid - è supportare le attività locali. «In questo momento difficile cerchiamo di essere vicini al commercio locale - ha detto la sindaca Paola Lanzara - Non dobbiamo sprecare il sacrificio dei nostri commercianti e di queste categorie che sono svantaggiate in questa fase di chiusure parziali. Ai miei concittadini lancio un messaggio chiaro: cerchiamo laddove possiamo di rispettare tutte le regole per tornare al più presto a vivere



la città in presenza e soprattutto cerchiamo di essere vicini ai nostri esercizi commerciali per aiutarli a superare questo periodo».

Con questa iniziativa, dunque, il Comune si rivolge direttamente ai cittadini: aiutare tutte le attività con sede a Castel San Giorgio in questa fase significa aiutare famiglie che stanno attraverso un momento di difficoltà. «In questo periodo di profonda emergenza legato alla nuova fase della pandemia causata dal Coronavirus, l'amministrazione comunale, unitamente a tutti i cittadini, sostiene il commercio locale, cuore della città. Il motto è: acquista a Castel San Giorgio e dai vita alla tua comunità», ha concluso la sindaca Paola Lanzara.

Roccapiemonte - Struttura confiscata alla criminalità organizzata

Polizia Municipale da ieri nella nuova sede "Altro obiettivo raggiunto dall'Amministrazione"

Il Sindaco di Roccapiemonte Carmine Pagano, il Comandante della Polizia Municipale Graziano Lamanna, il consigliere delegato Valentina Galotto e il Responsabile dell'ufficio tecnico comunale Mario Ferrante, comunicano che da questa mattina, 4 novembre 2020, il Comando della Polizia Locale di Roccapiemonte si è definitivamente trasferito nella nuova sede di via Roma, struttura confiscata alla criminalità organizzata e inaugurata alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca lo scorso 15 settembre. Dopo il completamento dei lavori di collegamento delle utenze telefoniche, indispensabili per qualsiasi attività pubblica, ed aver effettuato gli spostamenti di materiale dalla precedente sede di via della Pace, gli agenti di Polizia Municipale hanno potuto prendere possesso dei nuovi spazi, dove sono ospitati anche gli uffici delle Politiche Sociali e di Informagiovani del Comune.

«E' un altro obiettivo raggiunto da questa Amministrazione che, con tenacia e impegno, ha seguito l'iter procedurale. L'ingegner Ferrante, la dipendente comunale



Giovanna Salzano, gli assessori Fabbricatore e Ferrentino, hanno portato avanti il progetto con attenzione e superato tutti gli ostacoli burocratici. Ringrazio tutti gli altri che hanno reso possibile il passaggio a questa nuova sede all'avanguardia per la Polizia Locale, una sede simbolica perché trattasi di struttura sottratta alla camorra, e perché accoglierà anche i servizi sociali» ha dichiarato un soddisfatto Sindaco Carmine Pagano.